



Dipartimento Tutela della Salute  
e Politiche Sanitarie

**Prevenzione della Corruzione**

## AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

### CATANZARO

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
CATANZARO

SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE

Protocollo n° 0063887

del 01/08/2016

Data - Ora A/P 01/08/2016 14.12.51



0 201600 638871

Titolo/Classe/Sottoclasse  
I 3



REGIONE

Al Personale dipendente

- Dirigenza
- comparto

Oggetto: Modulistica sul conflitto di interessi dei dipendenu.

La legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013, impongono prescrizioni comportamentali in materia di conflitto di interesse dei dipendenti, riassumibili nell'obbligo di astensione e nel dovere della segnalazione. In particolare, il D.P.R. n. 62 contiene una tipizzazione delle relazioni personali o professionali sintomatiche del possibile conflitto di interessi.

La Direzione Strategica ha ritenuto opportuno, con deliberazione n. 537 del 15.07.2016, approvare i modelli di autocertificazione sul conflitto di interessi, concernenti il dovere di comunicazione e l'obbligo di astensione, al fine di uniformare le modalità e i contenuti delle dichiarazioni in tutte le strutture ed i servizi aziendali.

Nel trasmettere, in allegato, i suddetti modelli, si comunica che è **fatto obbligo** ai dipendenti dell'Azienda (dirigenza e comparto), qualora ricorrano le fattispecie contemplate nel **modello A**, di segnalare il conflitto di interessi, anche potenziale, al dirigente sovraordinato, che provvederà a darne comunicazione alla Direzione Generale ed al responsabile anticorruzione. I direttori di macroarticolazione avranno cura di effettuare la segnalazione direttamente alla Direzione Strategica ed al responsabile anticorruzione.

Si comunica altresì che il **modello B**, riguardante l'obbligo di astensione, dovrà essere sottoscritto solo dai dipendenti che prendono parte ai procedimenti inseriti nella mappatura dei processi delle aree a rischio, per come individuati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e precisamente: **Gestione Risorse Umane, Acquisizione Beni e Servizi, Gestione Attività Tecniche, Gestione Risorse Economiche e Finanziarie, Gestione Patrimonio, Affari Generali e Legali, GLASS, Formazione, ALPI, CUP, Distretti, Direzioni dei presidi, Strutture del Dipartimento di Prevenzione, Farmacia Territoriale, Medico Competente, Commissione Accreditamento.**

Confidando nella Vs. collaborazione, si inviano distinti saluti.

Il Responsabile  
Dott. Nicola Voci

Il Direttore Generale  
Dott. Giuseppe Perri

